

#daimuoviamoci

Comune di Trento - S015



Prot: 0290938

Data: 14/11/2018 Fasc: 7.15.1/2013/12

Alleati per la promozione di stili di vita sani

Premessa

Negli ultimi anni si assiste ad una progressiva diffusione di forme differenziate di dipendenze patologiche sempre più spesso legate a comportamenti ricorrenti e/o compulsivi, tra cui il gioco d'azzardo patologico (principalmente online), ma anche il binge drinking, l'utilizzo di droghe cosiddette "leggere", l'abuso nella connessione ad internet, l'intrattenimento in relazioni virtuali, il ritiro sociale (sindrome Hikikomori), l'autolesionismo... Questi fenomeni sono ormai chiaramente osservabili anche nella nostra città di Trento e coinvolgono sempre più precocemente i ragazzi e le loro famiglie.

È inoltre riconosciuto che soprattutto nei ragazzi e nei giovani questi fenomeni sono collegati ad una fragilità trasversale non confinabile ai problemi propri di soggetti appartenenti alle tradizionali "categorie a rischio".

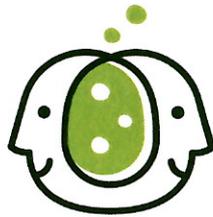
Per affrontare le nuove dipendenze e prevenire tali comportamenti che attirano le fasce giovanili è quindi necessario ed opportuno adottare un approccio "di popolazione", promuovendo stili di vita sani e proponendo "alternative positive" quali importanti fattori protettivi.

Le evidenze scientifiche dimostrano che stili di vita sani, ossia un corretto regime alimentare, l'attività fisica, un consumo moderato di alcol, il contrasto a fumo e altri comportamenti a rischio, rappresentano i principali determinanti di salute su cui è necessario investire per migliorare la qualità di vita della popolazione e ridurre i problemi di salute -quali l'insorgenza precoce di obesità o di altri disturbi cronici- che creano i presupposti per l'innescarsi di situazioni di disagio.

Al fine di favorire i comportamenti sani del singolo e della comunità, anche in ottica preventiva, è necessario ideare progettualità interdisciplinari, intersettoriali e interistituzionali, da realizzare nei diversi contesti di vita: famiglia, scuola, comunità, ambito lavorativo, attraverso la loro valorizzazione e coinvolgimento e responsabilizzando ciascuno nei diversi ruoli. I progetti devono sviluppare e rafforzare le competenze di salute, trasmettere strumenti e saperi che permettano alle persone di affrontare la vita con maggior consapevolezza e responsabilità.

L'azione di promozione alla salute, per poter essere più efficace, deve prevedere un impegno di cooperazione e di rete, coinvolgendo tutte le forze in campo, politiche, culturali ed economiche.

Una cornice che vede la messa in rete di risorse e valori condivisi, crea le premesse per la pianificazione e realizzazione di progettualità in cui ognuno possa sostenere lo sviluppo di condizioni e ambiti di vita in grado di favorire la salute e il benessere.



#daimuoviamoci

Nella costruzione di una società del welfare la promozione di corretti stili di vita è componente imprescindibile; favorire e facilitare le scelte di salute nei giovani e nelle loro famiglie significa investire sul loro futuro.

In questo contesto, anche alla luce delle recenti esperienze internazionali, la promozione dell'attività fisica assume un ruolo particolarmente rilevante: per i suoi positivi effetti sullo sviluppo psico-fisico e per il suo linguaggio universale, lo sport e il movimento dimostrano di essere efficaci strumenti protettivi contro il dilagare delle nuove dipendenze e il diffondersi del disagio giovanile trasversale.

L'attività sportiva, come la musica, gli interessi aggregativi e le altre passioni - può costituire una efficace forma di prevenzione primaria, a patto che sia costruita in rete con gli attori della comunità (enti, associazioni, scuole, organizzazioni sportive, ...), e sia sviluppata la consapevolezza del ruolo educativo di ciascuno e la corresponsabilizzazione nei confronti dei ragazzi.

Per costruire sinergie di lavoro in questo importante ambito di prevenzione, è nato un gruppo di lavoro denominato **#daimuoviamoci**. Il gruppo affonda le sue radici nell'*Alleanza per la tutela e la responsabilità condivisa nel contrasto e nella prevenzione del gioco d'azzardo patologico* - promossa nel 2012 dal Comune di Trento, dall'associazione AMA e sottoscritta assieme ad una pluralità di soggetti pubblici, privati e del terzo settore - e ne costituisce al tempo stesso il superamento.

Il Comune di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi sanitari hanno, inoltre, approvato nel mese di ottobre 2018 il Protocollo di Intesa per lo sviluppo di attività di prevenzione delle dipendenze e di promozione di stili di vita sani con il quale, tra l'altro, si impegnano a promuovere l'Alleanza daimuoviamoci.

Nella Alleanza rientreranno altresì a pieno titolo gruppi di lavoro già attivi ed operanti a livello comunale che già hanno fatto della collaborazione tra Enti e Servizi il proprio metodo di lavoro.

Tutto ciò premesso e considerato, i Rappresentanti degli Enti firmatari promuovono/sottoscrivono

#DAIMUOVIAMOCI

Alleati per la promozione di stile di vita sani

Nella convinzione che la salute, intesa come benessere personale e relazionale, debba essere una responsabilità collettiva che impegna in maniera reciproca singoli individui, cittadini, famiglie, istituzioni pubbliche, scuole, organizzazioni del privato sociale, enti non profit e profit, alla collaborazione e alla creazione di una comunità educante quale luogo naturale per la promozione e diffusione del più ampio concetto di benessere.

E si impegnano reciprocamente

Alla promozione della salute e del benessere ciascuno secondo la propria mission e le proprie competenze e in sinergia con gli altri soggetti garantendo un approccio sistemico e di processo alla promozione della salute e al contrasto delle dipendenze con particolare riferimento al mondo giovanile/ai giovani.



#daimuoviamoci

Nello specifico, nel rispetto dei vincoli dei rispettivi atti di programmazione, si impegnano a:

Veicolare e diffondere i valori e i principi condivisi attraverso il presente documento presso i propri stakeholder e target di riferimento.

Collaborare nell'individuazione di strategie e buone prassi attraverso periodici incontri.

Confrontarsi e coordinarsi con tutti i soggetti nella realizzazione di specifiche iniziative attraverso un lavoro di rete e un approccio collaborativo che permetta di valorizzare le risorse e potenziare gli impatti dei singoli interventi e azioni.

Attivare percorsi e/o iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione all'interno dei rispettivi ambiti di azione.

Progettare in modo condiviso iniziative comuni che abbiano come tema specifico la prevenzione delle dipendenze e la promozione di sani stili di vita.

Attivare le proprie risorse, umane ed economiche, per la realizzazione delle suddette iniziative.

Adottare adeguate azioni di comunicazione e promozione del presente documento e degli interventi che di volta in volta verranno realizzati in modo da facilitare l'adesione e la partecipazione degli enti e delle singole persone;

Rendere visibile e rendicontare il lavoro svolto in un'ottica di trasparenza e responsabilità sociale.

Gli Enti che sottoscrivono la presente Alleanza si impegnano ad utilizzare il logo nel pieno rispetto di quanto previsto nell'Allegato 1 - "Modalità di rilascio e utilizzo del logo" - parte integrante del presente documento.

La presente Alleanza è aperta all'adesione e all'apporto di tutti gli Enti, pubblici, privati e del terzo settore, attivi nella provincia di Trento che si riconoscono nelle finalità indicate e che hanno interesse a collaborare concretamente.

Trento, 12 novembre 2018



#daimuoviamoci

COMUNE DI TRENTO

Alessandra Ambrogi

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Paolo Bortolotti

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – DIPARTIMENTO SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE

Alberto Testa

ASSOCIAZIONE AMA – AUTO MUTUO AIUTO

Cesare M. B.

NO PROFIT NETWORK – CSV TRENTO

Giorgio Casaruba

FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTO

Roberto

UISP – SPORT PER TUTTI – COMITATO DEL TRENTO

Tommaso

CONI – COMITATO PROVINCIALE TRENTO

Marco Padoa



#daimuoviamoci

MODALITA' DI RILASCIO E UTILIZZO DEL LOGO

1. SCOPO

Il presente documento disciplina le modalità per la richiesta, rilascio e utilizzo del logo **#DAIMUOVIAMOCI. Alleati per la promozione di stile di vita sani**” a supporto di iniziative coerenti con le finalità promosse dall'alleanza.

Il logo deve sempre essere riprodotto in maniera integrale, le sue dimensioni possono essere aumentate o diminuite mantenendo la proporzioni fra gli elementi; le gradazioni di colore devono rimanere invariate.

2. UTILIZZO DEL LOGO

Il logo può essere concesso per le seguenti iniziative:

- corsi di formazione, seminari, convegni, workshop, eventi e manifestazioni, prodotti editoriali cartacei (brochure o locandine) e prodotti multimediali (come video o CD rom, ecc.) purché coerenti con le **finalità dell'Alleanza**.

L'autorizzazione all'utilizzo del logo deve intendersi:

- esclusivamente relativa all'iniziativa specifica per cui è stato richiesto;
- solamente per il periodo corrispondente;
- solamente per le pubblicazioni relative alla richiesta in atto.

Il logo non può essere concesso per:

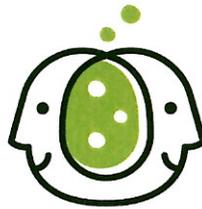
- eventi/iniziative di natura commerciale o con fini di marketing.

L'autorizzazione non conferisce alcun diritto d'esclusività, né permette l'appropriazione da parte del richiedente del logo o logotipo simile.

3. CHI PUO' RICHIEDERE IL LOGO

Il logo può essere richiesto da da istituzioni pubbliche, scuole, organizzazioni del privato sociale, enti non profit e profit, Collegi, Ordini e altri Enti, per iniziative singole o gruppi di iniziative che abbiano come finalità quelle di promuovere stili di vita sani in un'ottica di diffusione di una cultura della salute e di prevenzione delle dipendenze.

Il logo **non può** essere richiesto per iniziative promosse da partiti o movimenti politici.



#daimuoviamoci

4. MODALITA' DI RICHIESTA

La richiesta di utilizzo del logo deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere effettuata in forma scritta compilando l'apposito modulo e allegando la bozza o il programma definitivo dell'iniziativa.

Deve essere indirizzata al Comune di Trento – Servizio Attività Sociali ed inviata almeno **30 giorni** prima della data dello svolgimento dell'iniziativa.

La presentazione della domanda dovrà avvenire tramite e-mail all'indirizzo PEC attivitasociali.comune.tn@cert.legalmail.it.

Dopo le verifiche e le valutazioni ritenute opportune nel termine di **15 giorni** dalla data del ricevimento della domanda, verrà trasmesso al soggetto richiedente il logo o il diniego.